

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 348 del 19 marzo 2013

**CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE ( EX SINISTRA MEDIO BRENTA) - Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) - Comuni di localizzazione: Santa Giustina in Colle e Camposampiero (PD) - Procedura di V.I.A e approvazione/autorizzazione ai sensi del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., delle D.G.R. 308/09 e D.G.R. 327/09 e dell'art. 23 della L.R. n. 10/99, con contestuale rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..**

[Bonifica]

|                          |
|--------------------------|
| Note per la trasparenza: |
|--------------------------|

|  |
|--|
| Il presente provvedimento attesta la compatibilità ambientale dell'opera, ne approva ed autorizza la realizzazione, rilasciando contestualmente la relativa autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.. |
|--|

L'Assessore Maurizio Conte, di concerto con l'Assessore Renato Chisso, riferisce quanto segue.

In data 06/02/2009 è stata presentata domanda per l'intervento in oggetto, dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive (Ex Sinistra Medio Brenta) con sede legale in Mirano (via Marconi 11, C.F. 82015300278), acquisita con prot. n. 68267/45.07/E.410.01.1, di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ed Approvazione al Progetto ai sensi del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., delle D.G.R. 308/09 e D.G.R. 327/09 e 23 della L.R. n. 10/1999.

Contestualmente alla domanda è stato depositato, presso l'Unità Complessa V.I.A. della Regione Veneto, il progetto preliminare e il relativo studio di impatto ambientale.

Espletata da parte dell'Unità Complessa V.I.A. l'istruttoria preliminare, il proponente ha provveduto a pubblicare, in data 11/11/2009 sui quotidiani "Il Gazzettino" ed "Il Mattino di Padova", l'annuncio di avvenuto deposito del progetto e del SIA con il relativo riassunto non tecnico presso la Regione del Veneto, la Provincia di Padova, i Comuni di Santa Giustina in Colle e Camposampiero (PD), la Direzione Generale di ARPAV, l'Unità Complessa V.I.A. Lo stesso ha inoltre provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA in data 24/11/2009 presso il Municipio di Santa Giustina in Colle (Pd).

Non risultano pervenute osservazioni, di cui agli artt. 16 e 17 della L.R. 10/99, tese a fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento.

E' stato acquisito dagli Uffici V.I.A. il parere favorevole con prescrizioni, espresso dal competente Servizio Pianificazione Ambientale dell'U.P. Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV) in data 03/08/2009 con la Relazione Istruttoria Tecnica n. 103/2009.

In data 17/03/2010 la Commissione Regionale V.I.A. ha disposto ai sensi dell'art. 26 c.1 D.Lgs. 152/06 la proroga di 60 gg. per l'espressione del parere relativo al progetto in questione.

In data 22/09/2010, ai sensi e per gli effetti della L.R. 22/07/1997, n. 27, è decaduta la Commissione Regionale V.I.A..

In data 21/09/2010 è stato acquisito dagli Uffici VIA con prot. n. 495562/63.01.07 il parere favorevole con prescrizioni della Direzione Regionale Urbanistica, in riferimento alla compatibilità paesaggistica.

La sospensione dell'attività della Commissione Regionale V.I.A. è terminata con la nomina della Commissione Regionale V.I.A., avvenuta in data con la DGRV n. 274 del 15/03/2011.

In data 17/12/2012 è stato acquisito dagli Uffici VIA con prot. n. 227639/63.01.07 il parere del Comune di Camposampiero (PD), espresso per l'intervento in oggetto in data 12/04/2012 con Delibera di Consiglio Provinciale n. 4/2012.

Il gruppo istruttorio della Commissione Regionale V.I.A., incaricato dell'istruttoria tecnica, al fine dell'espletamento della procedura valutativa, ha effettuato un sopralluogo nei luoghi di ubicazione dell'intervento in data 08/03/2012.

Conclusa l'istruttoria tecnica, con parere n. 369 del 01/08/2012, la Commissione Regionale VIA, ha espresso all'unanimità dei presenti parere favorevole di compatibilità ambientale ed approvazione del progetto con le prescrizioni e le raccomandazioni di cui al citato parere, **Allegato A** del presente provvedimento, subordinando l'adozione del successivo provvedimento di deliberazione della Giunta Regionale all'acquisizione del nulla osta paesaggistico rilasciato, ai sensi dell'art 146 del D.Lgs 42/2004, dalla Direzione Regionale del Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto.

In riferimento alla verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento in data 10/10/2012 il proponente Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con nota prot. n. 8677, ha trasmesso copia degli elaborati progettuali, chiedendo contestualmente il rilascio del parere paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/04, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Treviso, Padova e Belluno, alla Soprintendenza Archeologica del Veneto, notiziandone per conoscenza gli Uffici dell'U.C.V.I.A..

Tale comunicazione è stata acquisita in data 15/10/2012 con prot. n. 18907 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, in data 16/10/2012 con prot. n. 29286 dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Treviso, Padova e Belluno e con prot. n. 12373 alla Soprintendenza Archeologica del Veneto

Preso atto che in data 15/12/2012 sono decorsi i termini di cui al comma 8 dell'art. 146 del citato D.Lgs. 42/2004 senza che le competenti Soprintendenze abbiano reso il prescritto parere, l'amministrazione competente in materia, nella fattispecie la Regione del Veneto, è tenuta ai sensi del comma 9 del medesimo decreto, a provvedere sulla domanda di autorizzazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato della istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, quarto comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;

VISTO il D.Lgs. n. 42/2004 e succ. mod. e integr.;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e succ. mod. e integr.;

VISTA la L.R. n. 17/1990 e succ. mod. e integr.;

VISTA la L.R. n. 10/1999 e succ. mod. e integr.;

VISTA la D.C.R. n. 70 del 27/12/2001;

VISTA la D.G.R. n. 308 del 10/02/2009;

VISTA la D.G.R. n. 327 del 17/02/2009;

VISTO il parere della Commissione Regionale Valutazione Impatto Ambientale n. 369 espresso nella seduta del 01/08/2012, **Allegato A** del presente provvedimento;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 369, espresso dalla Commissione Regionale VIA nella seduta del 01/08/2012, **Allegato A** del presente provvedimento di cui forma parte integrante, ai fini del rilascio del parere di compatibilità ambientale, di approvazione e di autorizzazione alla realizzazione del progetto per "Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura)", presentato dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive (Ex Sinistra Medio Brenta);
3. di esprimere, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., giudizio favorevole di compatibilità ambientale e di approvare la relazione di screening Valutazione di Incidenza Ambientale, secondo le prescrizioni di cui al parere n. 369 della Commissione Regionale VIA, **Allegato A** del presente provvedimento;

4. di approvare, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (D.G.R. n. 308 del 10/02/2009 - D.G.R. n. 327 del 17/02/2009) e dall'art. 23 della L.R. 10/1999, l'intervento in oggetto con le prescrizioni di cui al citato parere **Allegato A**, dando atto che il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/99, sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, fatti salvi eventuali altri pareri e/o visti e/o autorizzazioni che dovranno essere acquisiti da altri Enti;
5. di approvare le risultanze dello studio per la Valutazione di Incidenza, relativo al progetto per la realizzazione di "Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura)", secondo quanto riportato nella Relazione Istruttoria Tecnica 103/2009, espressa in data 03/08/2009;
6. di rilasciare l'Autorizzazione in materia di tutela dei Beni Paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e succ. mod. e integr.;
7. di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, l'intervento dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa su istanza del proponente, la valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata;
8. di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
9. di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ( Ex Sinistra Medio Brenta) con sede in Comune di Mirano (via Marconi 11, C.F. 82015300278) e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Padova, ai Comuni di Camposampiero e di S.Giustina in Colle (PD), all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova, alla Direzione Regionale Progetto Venezia, alla Direzione Regionale Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) - Servizio Pianificazione Ambientale, alla Direzione Regionale Urbanistica, alla Direzione Regionale Difesa del Suolo, all'Unità di Progetto Genio Civile di Padova, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Treviso, Padova e Belluno, alla Soprintendenza Archeologica del Veneto;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di incaricare la Direzione Tutela Ambiente - Unità Complessa V.I.A. dell'esecuzione del presente atto;
13. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.